

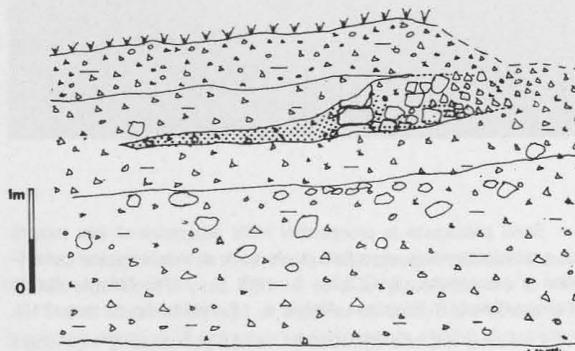
Durante i lavori di un grosso sbancamento di terreno in area industriale, a nord di Lardaro (750 m ca. s.l.m.), lo scrivente notava in sezione, nel maggio 1981, un livello antropico nerastro a 1 m ca. sotto la zolla erbosa, ricco di carboni, tracce di ossa anche bruciate e ceramica. Il livello è lungo circa 3 m con uno spessore massimo di 30 cm circa; è formato da un terreno limoso-argilloso con molto pietrisco di varie dimensioni ed è visibile parte di una struttura muraria a secco con una zona di solo pietrame grossolano.

L'insediamento è ubicato su un cono di deiezione stabilizzato del Rio Vaneclè, già sfruttato per uso agricolo mediante un sistema di terrazzamenti. I frammenti di ceramica recuperati sono numerosi e il loro stato di conservazione non è buono; sono modellati con argilla bruno-rossastra a superficie liscia, talora corrosa, ad impasto fine. In questo insieme di reperti (fig. 2) si distinguono i seguenti frammenti:

- 1) orlo di vaso decorato con impressioni a pettine;
- 2) frammento di ansa decorato con impressioni a spina di pesce;
- 3) fondo di vaso;
- 4) corpo di vaso con bugnetta;
- 5) corpo di vaso con decorazione lineare impressa esterna obliqua;

Tali frammenti appartengono a tipi vascolari di forma imprecisata.

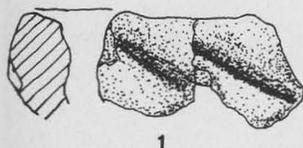
- 6) frammenti di olla biconica con decorazione impressa di solchi laterali a spirale.



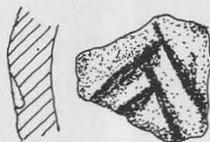
La ceramica è tipica e permette di collocare il deposito nell'ambito della cultura di Luco.

I materiali sono depositati presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali.

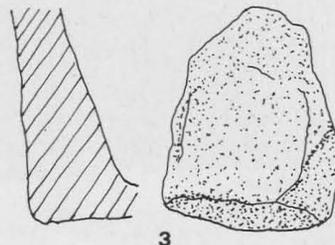
G. Dalmeri



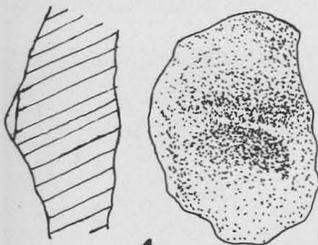
1



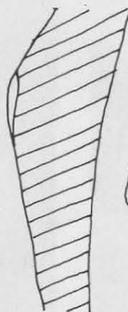
2



3

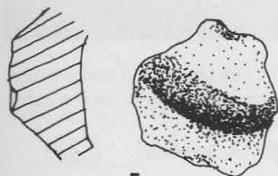


4



6

G. DALMERI



5

BIBLIOGRAFIA

PERINI R., 1973 - Montesei di Serso - Lo scavo del 1968: settore VI. La successione cronologica dell'abitato dei Montesei di Serso. Preistoria Alpina, vol. 9.

PERINI R., 1979 - Area culturale preistorica sulla Groa di Sopramonte (Trento). Studi Trentini di Scienze Storiche, LVIII.